



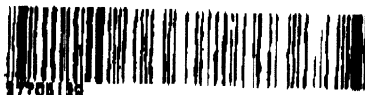
*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE
E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO III

Ministero della Salute

0030089-P-22/10/2008

DG SAN



17708139

ASSESSORATI REGIONALI ALLA SANITÀ
E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

e. p. c.

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPECIMENALI
LORO SEDI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
SEDE

**OGGETTO: CONSUMO DI LATTE CRUDO IN ITALIA - RISCHIO DI INFEZIONE DA
ESCHERICHIA COLI O157:H7.**

Si scrive in riferimento alla problematica relativa alla vendita diretta di latte crudo per il consumo umano e al rischio di infezione da *Escherichia coli* O157.

Al riguardo sono pervenute alla scrivente ulteriori segnalazioni dai territori nazionali in merito ad alcuni casi umani di infezione da *E.coli* O157 e altri VTEC associate al consumo di latte crudo. A seguito inoltre dei controlli ufficiali effettuati nelle aziende di produzione sono state riscontrate diverse positività per *E.coli* O157 sia nel latte crudo, destinato come tale al consumo umano, sia nelle feci degli animali produttori.

Con l'Intesa Stato - Regioni del 25 gennaio 2007/ GURI n° 36 del 13/02/2007 in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana, sono state introdotte alcune misure di controllo comprese quelle sugli animali produttori prevedendo in particolare la loro esclusione dalla produzione di latte crudo. Nel contempo sono pervenute alcune richieste, circa la possibilità di ri-ammettere il latte di tali animali nel circuito del latte crudo, a seguito di successivi campioni risultati negativi.

In merito la scrivente direzione ha ritenuto opportuno inoltrare una richiesta di parere al Consiglio Superiore di Sanità.



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

In attesa di ricevere il suddetto parere e fintantoché non verranno emanate dalla scrivente nuove disposizioni in materia, in considerazione del fatto che gli animali positivi hanno un'escrezione fecale intermittente, si ritiene necessario assumere dalla produzione di latte che gli animali produttori risultati positivi al campionamento per *Escherichia coli* 0157, individuare le adeguate norme da eventuali casi favorevoli di campionamenti successivi, e di adottare in ambito aziendale adeguate misure per garantire la corretta gestione degli animali risultati positivi per *Escherichia coli* 0157.

Si resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Silvio Basso)

cm

mb